

STUDIO PATOLOGIE APPARATO GASTOENTERICO LEVRIERI

La Sezione di Clinica Chirurgica del Dipartimento di Scienze Cliniche Veterinarie della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Milano ha iniziato nel mese di gennaio 2008 uno studio mirato sull'apparato gastroenterico nella specie canina delle razze levriere.

Lo scopo dello studio è quello di valutare lo status morfologico normale e patologico dell'apparato gastroenterico di tali razze canine, che negli ultimi anni si sta sempre diffondendo nel nostro paese.

Queste razze, infatti, spesso presentano problemi di malassorbimento e manifestano magrezza, scarso accrescimento, oltre che problemi emocoagulativi (Greyhound).

L'arruolamento dei soggetti per il suddetto studio riguarda due gruppi (a discrezione del proprietario):

- A) paziente per solo esame ematologico
- B) paziente per esame ematologico e gastroduodenoscopico.

Tutti i soggetti vengono, indipendentemente dal gruppo di appartenenza, preliminarmente sottoposti ad esame emocromocitometrico ed ematochimico (valutazione della funzionalità epatica e renale, dosaggio degli elettroliti, titolazione delle proteine totali), inoltre verranno eseguiti esami volti a valutare l'attività coagulativa dei soggetti. Accertata la possibilità di eseguire l'anestesia senza rischi, i soggetti del gruppo B saranno sottoposti ad esame gastroduodenoscopico.

La gastroduodenoscopia è una procedura semplice, sicura, rapida e collaudata, eseguita con il paziente in anestesia generale ed attentamente monitorato. Essa consiste nell'introduzione attraverso la cavità orale di un piccolo tubo flessibile del diametro di 0.9 mm, attraverso il quale è possibile osservare l'esofago, lo stomaco, il duodeno. Durante questa procedura si provvederà ad eseguire biopsie della mucosa gastrica e duodenale da sottoporre poi ad esame istologico. In questo modo sarà infatti possibile osservare con precisione lo status normale dell'apparato gastroenterico, in modo da valutare la presenza di eventuali alterazioni infiammatorie o di patologie che determinano alterazioni morfologiche nella struttura microscopica gastrointestinale (quali la malattia infiammatoria intestinale - IBD - o patologie allergiche) e quindi diagnosticarne con certezza in futuro la presenza.

Il risveglio dall'anestesia è rapido e in tempi brevissimi il soggetto riprende il suo stato normale. Tutti i dati clinici e di laboratorio saranno inoltre adeguatamente correlati ed analizzati statisticamente allo scopo di verificare se le razze levriere siano realmente soggette a patologie gastrointestinali, quali il malassorbimento o l'IBD.

La procedura sarà attuata all'interno della Sezione di Clinica Chirurgica della Facoltà di Medicina Veterinaria e l'esame endoscopico eseguito dal Professor Massimo Gualtieri, docente di chirurgia, e dai suoi collaboratori.

Al termine di tutte le procedure diagnostiche saranno disponibili i referti di laboratorio e clinici.